

Verbale n 28//2016 del 14/12//2016

## COMUNE DI MIAGLIANO PROVINCIA DI BIELLA

### PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

**OGGETTO: Parere sulla ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Aziendale**

La sottoscritta Angelè rag. Roberta, revisore dei conti del Comune di Miagliano, in merito a quanto riportato in oggetto

#### **Vista**

la richiesta pervenuta via mail in data 13 dicembre 2016, con la relativa documentazione di supporto ed in particolare con lo schema di ipotesi di contratto decentrato per l'anno 2016

#### **richiamati**

- l'art. 5 c. 3 del CCNL 01/04/99, così come sostituito dall'art. 4 c. 3 CCNL 22/01/2004, che prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sia effettuato dall'organo di revisione;

- l'art. 40 c. 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001 che prevede che le Amministrazioni Pubbliche non possono sottoscrivere in forma decentrata contratti integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente e che clausole difformi non sono applicate

#### **premessso**

che per poter esprimere tale certificazione sia necessaria l'esatta quantificazione della spesa complessiva che viene a determinarsi a carico dell'esercizio finanziario cui il contratto si riferisce e che vengano indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura delle spese

#### **verificato**

che in data 07/12/2016 la Delegazione Trattante di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali CISL/RSU hanno siglato l'accordo decentrato di parte economica anno 2016 di cui all'allegato verbale, per il riparto del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività;

che detto accordo è stato trasmesso al sottoscritto revisore in data 13/12/2016 per gli adempimenti di competenza

che è stata trasmessa, unitamente al verbale, la relazione tecnica ed economico finanziaria redatta sul modello della RGS e corredata dalla copertura finanziaria del responsabile dell'area dott. Castello Gianmario

che nella relazione sai evincono tutti i richiami normativi necessari per la convalida giuridica in atto e gli aspetti procedurali del percorso formativo della contrattazione succitata

che il sottoscritto ha provveduto a verificare che da tale accordo non deriva alcun aumento di spesa a carico dell'Ente in contrasto con le disposizioni di legge

che i compensi per specifiche responsabilità di cui all'art.17 comma 2 lett. f del CCNL e dell'art.36 comma 2 del CCNL del 22/01/2004 sono stati attribuiti a n.2 dipendenti pari ad un totale di €. 783,35 e specificatamente alla responsabile del Servizio Economico Finanziario ed alla responsabile del servizio demografico e Servizio tributi a quest'ultima è stato attribuito anche il compenso per la Delega quale Ufficiale di Stato civile e Anagrafe

che è stato rispettato il dettato normativo di cui all'art. 9, comma 2-bis del citato Decreto Legge, così come modificato dal D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122, che introduce un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, prevedendo che *dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.* In questo modo la norma definisce un nuovo ed ulteriore tetto di spesa, ossia quello riferito alle risorse decentrate vincolate nella quantificazione determinata per il 2010 (limite insuperabile) ed impone inoltre un taglio automatico delle risorse decentrate (in presenza di diminuzione di personale) che opera a prescindere da eventuali tagli che le pubbliche amministrazioni autonomamente potrebbero decidere di effettuare per ragioni di equilibri di bilancio;

Nel caso di specie non si è proceduto alla decurtazione in quanto il valore medio dei presenti dell'anno di riferimento è identico al valore medio dei presenti nell'anno 2010.

che per quanto attiene alla parte relativa alla "produttività individuale e collettiva" la stessa ammonta a €. 1.414,73 e verrà corrisposta in base al raggiungimento degli obiettivi fissati.

che per l'anno 2016 ed in relazione alle schede di valutazione tale premio incentivante verrà erogato alle sigg. Boero e Pelle nella misura di €. 707,00 ciascuna, entro l'anno successivo a quello di riferimento

che per l'anno 2016 non sono previste progressioni economiche orizzontali

#### **constatato**

che rientra nei compiti del Revisore effettuare la verifica di compatibilità dello stesso con i vincoli di bilancio, secondo quanto stabilito dall'art. 4, comma III del CCNL del 22 gennaio 2004;

che contestualmente viene approvata la costituzione del fondo unico consolidato 2016 per un totale di €. 5.033,77

**ritenuto**

che le disposizioni contenute nel contratto decentrato integrativo stipulato dalla delegazione trattante diparte pubblica e le OO.SS. si ritengono compatibili con il CCNL e che i conteggi delle somme costituenti il fondo per l'anno 2015 sono effettuati secondo le prescrizioni contrattuali e nei limiti di autonomia riconosciuti alla contrattazione integrativa;

**ESPRIME**

Parere favorevole alla ipotesi del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2016

Novara, 14 dicembre 2016

Il REVISORE DEI CONTI  
Rag. Angele Roberta

